







***Le difficoltà nel percorso secondario***

*Concetta Pacifico  
Dirigente Scolastico  
Presidente Nazionale Comitato Scuola A.I.D.*



*Cara Mamma,*

*Ho visto anch'io i miei voti, sono **demoralizzato**, non ce la faccio più, quando mi tocca studiare 2h di fila dopo le lezioni per prendere 0 in un compito di algebra che credevi andato bene **c'è** da scoraggiarsi, allora ho lasciato perdere tutto per **ricominciare** a prepararmi per le **interrogazioni** e il mio voto basso in condotta spiega sicuramente il ripasso delle lezioni di geologia durante la **lezione** di matematica.*

*Non sono **abastanza** intelligente e studioso per continuare la scuola. Non mi interessa, mi viene **malditesta** a stare rinchiuso tra i libri, non capisco niente di inglese, di algebra, **facio** schifo in ortografia, che cosa rimane?*

*(Daniel Pennac. Età 14 anni. Classe terza media)*



### *Nel corso della scolarizzazione (1)*

- Variabilità interindividuale:
  - caratteristiche del disturbo
  - epoca diagnosi/percorso scolastico precedente
- Riduzione dei problemi più lievi
- Lentezza: nel processamento dell'informazione e nell'esecuzione dei compiti
- Caduta nei processi di automatizzazione
- Sono più evidenti i problemi legati alla comprensione e alla stesura testo



### *Nel corso della scolarizzazione (2)*

La dislessia può interessare anche il funzionamento del linguaggio orale:

- problemi nel ricordare la parola
- impiego di tempo nel rispondere alle domande



### *Le caratteristiche delle difficoltà*


- Lentezza ed errori nella lettura/scrittura/calcolo
- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni
- Difficoltà a memorizzare sequenze  
(*verbi, definizioni,..*)
- Difficoltà di copia e nella dettatura  
(*espressioni di mat.,consegne, schemi ....*)
- Difficoltà nei compiti di integrazione
- Autocorrezione degli errori
- Difficoltà nell'espressione scritta
- Difficoltà nelle lingue straniere



### *Atteggiamenti scolastici*

- *Attenzione* di breve durata
- *Disorganizzati* nelle attività
- Mostrano *lentezza: necessitano* di più tempo
- *Si stancano* facilmente: impiegano più risorse
- La scuola può essere vissuta come *ambiente stressante*
- Si evidenziano problemi di *disistima* e *frustrazione* causati dal perdurare degli insuccessi
- Possono manifestare problemi *comportamentali* e/o *psicologici* quale conseguenza della dislessia

***Rischio: l'abbandono degli studi***



### *Come si sente un ragazzo con dislessia?*

#### *Gli aspetti emotivi*

- Ansia: il più frequente sintomo emotivo.
- Rabbia: come conseguenza della frustrazione.


*Nell'adolescente la tensione tra l'aspettativa sociale di indipendenza e la loro dipendenza appresa causa gravi conflitti interiori.*

- Immagine di sé: frequentemente si sentono inadeguati e incompetenti.
- Alto rischio di depressione: pensieri negativi; si rappresentano una vita di continui fallimenti.




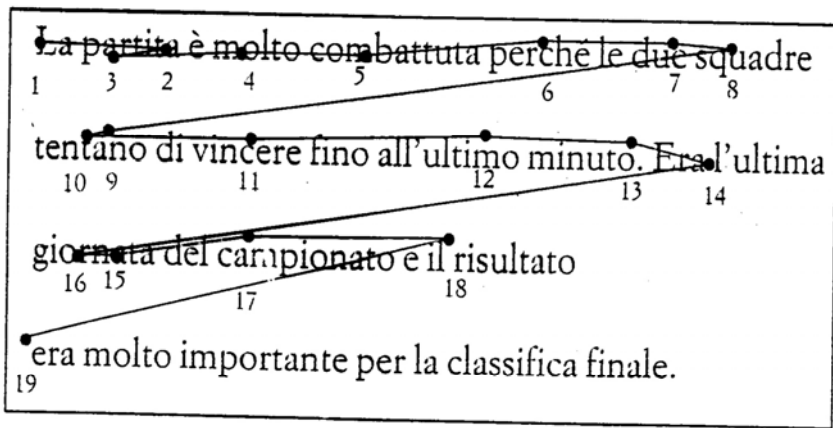
## ***LA LETTURA***

Visione filmato



*“Ho difficoltà a leggere perché mi impegno tanto a seguire le lettere che alla fine non ricordo quello che ho letto.”*

*Marco seconda media*

La partita è molto combattuta perché le due squadre  
tentano di vincere fino all'ultimo minuto. Era l'ultima  
giornata del campionato e il risultato  
era molto importante per la classifica finale.

(a) Movimenti oculari di un ragazzo di prima media con normali capacità di lettura



## Processi

*Decodifica:* capacità di riconoscere e denominare correttamente le parole che compongono un testo (processo automatico)

*Bottom-up*

*Comprensione:* capacità di cogliere il significato (rappresentazione mentale del contenuto)

*Top-down*



### *Processi*

- L'abilità di decodifica è strumentale alla comprensione.
- Indipendenza tra la decodifica e la comprensione.
- Decodifica e comprensione: processi cognitivi diversi.
- Attività didattiche differenti.



- Per la *decodifica*:  
interventi centrati sull'automatizzazione del processo di riconoscimento delle parole, dalla trasformazione grafema/fonema al riconoscimento del lessico visivo.
- Per la *comprensione*:  
interventi centrati sull'individuazione delle informazioni, processi inferenziali, struttura del testo .....



### *Il lettore competente*

- Impegna poche risorse cognitive nella decodifica.
- Si dispone a interagire con il testo.
 

*“Ci arrampichiamo per ipotesi, tentativi, ritorni, nuove partenze.” T. De Mauro.*
- Adotta strategie di lettura adeguati agli scopi.
- Procede a “zig zag”, ritorna sulle parole per attribuire significati.
- Sa monitorare la sua comprensione.
- Costruisce un sistema di relazioni.
- Attiva i processi inferenziali.



### *L'allievo con dislessia*

- Impegna molte risorse cognitive nella decodifica.
- Non si dispone a interagire con il testo.
- Non è in grado di adottare strategie di lettura adeguati agli scopi.
- Applica sempre la medesima lettura: legge tutte le righe.
- Si affatica, non è in grado di monitorare la sua comprensione.
- Difficoltà nell'attivare i processi inferenziali.



## *La decodifica*

*Indici: rapidità, correttezza, comprensione*

- ✓ *lenta e faticosa* —→ con pochi errori di correttezza
- ✓ *lenta e molto faticosa* → con molti errori di correttezza



Problemi nella comprensione testi



## **LA SCRITTURA**

Visione filmato



## *Le difficoltà di scrittura: aspetti linguistici*

### Disortografia

Disordine di codifica del testo scritto dovuto ad un deficit di funzionamento delle componenti centrali del processo di scrittura, responsabili della transcodifica del linguaggio orale nel linguaggio scritto.



## *Disortografia: cosa fare*

*Quando l'alunno non è in grado di accedere in modo automatico alla rappresentazione ortografica della parola produce errori.*

- **Schede ortografiche** portano ad una acquisizione destinata ad estinguersi nel tempo in quanto legata alla ricezione passiva dell'esperienza.
- **Processi di decisione ortografica:** intervento incentrato sui processi metacognitivi piuttosto che sui meccanismi esecutivi. Richiesta di decisione e sue motivazioni.



### *Le difficoltà di scrittura: aspetti grafo-motori*


- Disordine delle componenti periferiche esecutivo-motorie.

Una grafia scarsamente leggibile può interferire con la rilettura e l'autocorrezione.




### *La disgrafia*

- Un comportamento motorio non efficiente o errato è molto difficile da correggere od eliminare.
- Le difficoltà nelle componenti motorie della scrittura compromettono la velocità e possono influenzare anche la quantità e la correttezza del testo:
  - aumenta la richiesta di risorse mnemoniche ed attentive
  - si dimenticano idee prima di scriverle.



**Scrivere con il computer: vantaggi**


- **Correzione automatica**, individuazione delle forme corrette
- **Evidenziazione di parole** ortograficamente scorrette: contribuisce a sviluppare consapevolezza, autocorrezione
- **Rilettura del testo** (disgrafici)
- **Ascolto di quanto si scrive** o si è scritto che favorisce i processi di revisione testuali
- **Acquisizione di schemi**, mappe nel proprio computer con l'utilizzo di una lavagna interattiva



*La scrittura*

Componenti di basso livello	→	aspetti esecutivi
Componenti di alto livello	→	aspetti di pianificazione e ideazione testuale

***PROBLEMA: tempo di esecuzione***



## *Le difficoltà di scrittura*

- Uso degli strumenti linguistici
- Generare le informazioni/concetti
- Organizzare e collegare i concetti



**GENERAZIONE IDEE** → accedere alle informazioni  
 → selezionare le informazioni  
 → ricavare le informazioni  
 per i testi espositivi, descrittivi e argomentativi

**ORGANIZZAZIONE IDEE** → usare dati della MLT

*per*  
*organizzarli in un piano di scrittura*

**TRASCRIZIONE** → **compiere** operazioni che riguardano:  
 lessico, ortografia, coesione, coerenza

**REVISIONE** → continua  
 → finale



..... poi venne il mio primo salvatore:  
un professore.

*Esistevono scolasticamente per qualcuno.*

Dario di scuola  
Daniel Pennac